

16  
2400

Prof. Giovanni Ettore Mattei

Volume	13
Sezione	3
Particella	2
N.	16/16



# CONTRIBUZIONI


## alla Flora della Somalia Italiana.

Centuria prima.



PALERMO  
 TIPOGRAFIA PRIULLA  
 VICOLO PATERNÒ 18  
 1908.

16 133



## Contribuzioni alla Flora della Somalia italiana.

---

### CENTURIA PRIMA.

L'Egregio Dottor CESARE MACALUSO, Direttore dei Servizi agrarii al Benadir, raccoglieva, specialmente nella Goscia, buon numero di piante, che inviava al nostro Istituto Botanico.

Invitato dal Prof. BORZI ad occuparmi del loro studio, ne presento ora una prima centuria, in attesa di farne seguire altre, quando avremo ricevuto, dal MACALUSO, il nuovo materiale che egli ci promette.

La conoscenza della flora africana ha fatto, in questi ultimi anni, rapidi progressi: regioni, da poco aperte alla civiltà, ci hanno rivelato le ricchezze della loro lussureggiante vegetazione spontanea: ogni giorno nuove pubblicazioni si aggiungono, completando le nostre conoscenze in proposito. Però siamo ancora lungi dall'aver tutto contemplato: restano vaste zone di territorio inesplorate, delle cui flore nulla sappiamo. Una di queste lacune ci è precisamente offerta dalla Somalia meridionale: la flora di tutta la Somalia, in genere, è poco nota: tuttavia, per le parti settentrionali di tale regione, abbiamo le preziose raccolte del RIVA e del ROBECCI, che, studiate da validi specialisti, porsero occasione al PIROTTA di farne una serie di contribuzioni assai interessanti. Invece, per la Somalia me-

ridionale. per quanto mi consta, le piante inviate dal MACALUSO sono le prime che vengono a farcene conoscere la flora.

Nè questo può recar meraviglia, se si pensa allo stato quasi selvaggio in cui fin qui si è trovato tale paese, ed alla poca sicurezza che ancora vi regna. Perciò l'illustrazione di queste piante, quantunque poche, acquista una speciale importanza, non solo per le deduzioni economiche che se ne possono ritrarre, ma ancora per le considerazioni fito-geografiche che ne conseguono.

Dai principali e più caratteristici tipi, riscontrati fra le raccolte del MACALUSO, risulta che la Flora del Benadir, e più propriamente quella del bacino del Giuba, ha molta affinità con la flora del Mozambico, ed in particolar modo con quella del bacino dello Zambese. Questa flora trova un riscontro con quella delle Indie Orientali: parecchie specie vi sono identiche, ed altre si trovano sostituite da entità oltremodo affini, quasi direi, vicarianti. Ciò conferma la supposizione che entrambe queste flore abbiano avuto un'origine comune, forse per la presenza di continenti intermediari, ora sommersi.

Alcune piante poi, raccolte dal MACALUSO, si prestano per altre considerazioni. Parecchie specie, massime arboree, ad area abbastanza estesa, non sono così uniformi ed omogenee come dapprima si credeva, ma bensì presentano più forme, che possono avere il valore di entità locali o geografiche. Lo CHEVALIER (1) ha trovato che il Baobab (*Adansonia digitata*), che dapprima si riteneva quale specie unica, estesa in tutto il continente africano, presenta invece forme distintissime, che possono considerarsi come forme geografiche, vicarianti, le quali vanno sostituendosi a vicenda nelle diverse regioni del vasto continente africano. Tutto recentemente poi il BECCARI (2) ha trovato che, mentre dapprima si credeva che la Palma Dum (*Hyphaene thebaica*) fosse specie unica, questa presenta invece numerose forme locali, talmente divergenti fra loro, che egli non ha esitato a descrivere, in numero di dodici, come altrettante specie. Seguendo questi concetti io pure ho trovato differenze tali, massime nei frutti, di alcune piante, ritenute monotipiche, che ho creduto opportuno frazionarle. Così il *Tama-*

(1) CHEVALIER A., *Les Baobabs de l'Afrique continentale*. In *Bulletin de la Société Botanique de France*. Tom. LIII. 1906, p. 480.

(2) BECCARI O., *Le Palme Dum od Hyphaene, e più specialmente quelle dell'Africa Italiana*. In *Agricoltura Coloniale*. I. 1908, p. 137.

*riidus* del Benadir ha frutti toto coelo diversi di quello dell'Eritrea: il medesimo si dica per due forme di *Kigelia*: anche lo *Xylocarpus* del Benadir non può dirsi completamente identico a quello delle Indie orientali.

Ho poi, anche in altri tipi, distinte alcune specie nuove, che mi sembrano bene caratterizzate e sostenibili. Ho incluso infine in questa prima centuria, alcune specie coltivate dagli indigeni, essendo interessante, nei paesi primitivi, il rilievo delle specie che, forse da tempo immemorabile, vi si coltivano: a questo proposito piacemi constatare che nel Giardino Coloniale, annesso al nostro Orto Botanico, si esperimentano ora parecchie sorta di piante, coltivate appunto al Benadir dagli indigeni, da semi inviati dallo stesso MACALUSO: queste piante forse non avranno valore economico, né potranno competere con quelle dei nostri orti: ma sono preziosi documenti per la ricerca dell'origine delle piante coltivate, rappresentandoci verosimilmente forme ancestrali, meno perfezionate delle nostre. E' quindi utile studiare queste pure, prima che spariscano, imperocchè, come è noto, nelle regioni di recente conquista, le specie coltivate dagli indigeni, dopo pochi anni, cedono il luogo a varietà importate, economicamente migliori.

Ho infine riportato, per molte specie, i nomi volgari raccolti dal MACALUSO: questi possono avere una duplice importanza: botanica, per stabilire la recente importazione di specie apparentemente indigene: etnografica per confermare i reciproci rapporti consanguinei delle varie popolazioni che abitano l'Africa orientale. Tuttavia noto che questi nomi indigeni hanno sovente un valore molto relativo, non essendo esclusivi di quella data specie, ma potendosi applicare indifferentemente a più specie affini, e magari a specie solo somiglianti fra loro nel portamento o nelle proprietà. Ad esempio noto che il nome *Bahamia*, con il quale viene comunemente distinto, in molti paesi, l'*Hibiscus esculentus*, viene al Benadir applicato anche a ben tre altre specie di *Hibiscus*, affatto distinte dall'*esculentus*. Ciò dimostra come colà, a questo nome, si sia data una comprensione più generica che specifica.

Ecco intanto l'enumerazione delle prime cento specie identificate, fra quelle raccolte dal MACALUSO. Non credo essere caduto in errori, ma, se tuttavia fossi incorso in qualche inesattezza, lo si ascriva allo scarso materiale di confronto ed illustrativo avuto a mia disposizione, ed al non aver ricorso a specialisti per la conferma delle determinazioni, nonchè allo stato deficiente di alcuni dei saggi studiati.

## TIFACEE

1. *Typha angustifolia*, L. *Sp. pl.* I. 971. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 471. BROWN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* VIII. 135. ENGLER, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 13. var. *australis*, ROHRB. in *Verhand. Bot. Ver. Brandenb.* XI. 83.

Local. Isola degli ippopotami (Goscia): 4. IX. 1907 (n. 165). Pianta palustre, abbondante lungo le rive nel Giuba: si incontra anche abbondante sullo Scebeli, nel territorio di Merca.

Nom. volg. *Dahar*.

## NAJADACEE.

2. *Cymodocea ciliata*, EHRENB. ex ASCHERS. in *Sitzb. Ges. Naturf. Fr. Berl.* 1867. 3. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 500. BENNETT, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* VIII. 229.

Local. Makase (Brava): 25. VII. 1907. Presso la costa, a poca profondità.

3. *Cymodocea isoetifolia*, ASCHERS. in *Sitzb. Ges. Naturf. Fr. Berl.* 1867. 3. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* v. 501. BENNETT, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* VIII. 229. ENGLER, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 13.

Local. Gonderscia (Merca): 26. VI. 1907. Presso la costa, a poca profondità.

## GRAMINACEE.

4. *Saccharum spontaneum*, L. *Mant.* 2. 183. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 694.

Local. Gumbo (Goscia): 30. VIII. 1907 (n. 175). Abbondantissimo lungo le rive del Giuba e dell'Uebi Scebeli: raggiunge l'altezza di 3 metri e più.

Nom. volg. *Dum*.

Osserv. I nostri esemplari si avvicinano maggiormente alla subsp. *indicum*, HACK. (in D. C. *Prodr. contin.* VI. 114), non ancora riscontrata in Africa, che alla subsp. *aegyptiacum*, HACK., cui vengono ascritti tutti gli esemplari di provenienza africana. Ciò attesta sempre più la stretta a-

nalogia che esiste fra la flora somalense e quella indiana. I villi poi involucrianti sono assai più lunghi che in tutti i saggi, da me veduti, di altre provenienze.

5. *Andropogon Sorghum*, BROT. *Flor. Lusit.* I. 88. var. *halepensis* (L.) HACKEL, in D. C. *Prodr. contin.* VI. 501. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 60.

Local. Cansuma (Goscia): 24. VIII. 1907 (n. 160). Abbondante nei posti d'acqua e lungo le rive del Giuba.

Nom. volg. *Macadei*.

6. *Panicum colonum*, L. *Syst. veg.* X. 870. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 742. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 165.

Local. Gumbo (Goscia): 3. IX. 1907 (n. 167). Nella piana.

Nom. volg. *Os-curtumole*.

7. *Panicum Crus-galli*, L. *Sp. pl.* 56. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 744. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 63.

Local. Gumbo (Goscia): 18. VIII. 1907 (n. 166). Nella piana.

Nom. volg. *Os-sugil*.

8. *Chloris virgata* (SWARTZ) STAPE, in THISELTON DYER, *Flor. Cap.* VII. 641. *Chloris multiradiata*, HOCHST. in *Flora.* 1855. 204. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 861. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 170.

Local. Terda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 162). Abbondantissima ovunque: in luoghi freschi raggiunge l'altezza di 80 centm. e più.

Nom. volg. *Os-anole*.

9. *Eragrostis ciliaris*, LINK. *Hort. bot. berol.* I. 192. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 881. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 172.

Local. Gumbo (Goscia), 3. IX. 1907 (n. 170). Si riscontra tanto sulle dune che nella piana.

Nom. volg. *Os-ghelufei*.

10. *Cenchrus ciliaris*, L. *Mant. plant.* II. 320. *Pennisetum ciliare* (L.) LINK. *Hort. Berol.* I. 213. DURAND et SCHINZ,

*Consp. Flor. Afr.* V. 775. CHIOV. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 167.

Local. Giumbo (Goscia): 22-30 VIII. 1907 (n. 161, 174). Abbonda nella piana, ed anche quà e là sulle dune.

Nom. volg. *Os-geret* ed *Os-demer*.

Osserv. I nostri esemplari, per avere fusto lignescente alla base, e molto ramoso in alto, potrebbero paragonarsi al *Pennisetum polygladum*, CHIOV. (l. c. 167), ma le glume, assai dissuguali, escludono possa trattarsi di tale specie.

11. *Phragmites vulgaris* (LAM.) CREP. *Man. fl. Belg.* II. 345. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* V. 876.

Local. Giumbo (Goscia): 14. IX. 1907 (n. 163) Palustre, abundantissima ovunque, nei luoghi dove si trova acqua.

Nom. volg. *Dila*, e *Delè* a Kaitoi nel territorio di Merka.

#### PALME.

12. *Phoenix reclinata*, JACQ. *Fragm.* I. 27. t. 24. DURAND et SCHINZ. *Consp. Flor. Afr.* v. 455. WRIGHT, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* VIII. 103.

Local. Giumbo (Goscia): 15. IX. 1907 (n. 157). Abbondantissimo lungo le rive del Giuba.

Nom. volg. *Meidè*.

13. *Hyphaene benadirensis*, BECC. in *Agricolt. Colon.* II. 1908. 164. tav. II. fig. 7.

Local. Bosco a sud di Margherita (Goscia): 1907 (soli frutti).  
Nom. volg. *Bar*.

Osserv. Il BECCARI cita l'*Hyphaene* proveniente da Margherita, come probabilmente spettante ad una varietà della *Hyphaene pyrifera*, BECC. I nostri frutti invece, della stessa località, sono ascrivibili alla *Hyphaene benadirensis*, BECC., specie tuttavia assai affine a quella. Forse crescono entrambe promiscuamente. Il nome poi volgare *Bar*, che il BECCARI cita come proprio dell'*Hyphaene sphaerulifera*, BECC. var. *gosciaensis*, BECC., secondo le indicazioni che accompagnano i nostri esemplari, viene dato, nella Somalia, indifferentemente a tutte le forme di *Hyphaene*.

14. *Hyphaene pyrifera*, BECC. in *Agricolt. Colon.* II. 1908. 167. tav. II. fig. 2.

Local. Giumbo (Goscia): 1907 (soli frutti).  
Nom. volg. *Bar*.

15. *Hyphaene pleuropoda*, BECC. in *Agricolt. Colon.* II. 1908. 170. tav. II. fig. 5.

Local. Gilbo-gilbo (Zona litoranea): 1907 (soli frutti).  
Nom. volg. *Bar*.

16. *Hyphaene parvula*, BECC. in *Agricolt. Colon.* II. 1908. 172. tav. II. fig. 3.

Local. Giumbo (Goscia): 1907 (soli frutti).  
Nom. volg. *Bar*.

Osserv. Il BECCARI cita questa specie solo per il British East Africa, al di là dei confini della nostra colonia. Ritengo tuttavia sicura la determinazione, imperocchè i frutti, rammentanti la forma dei *Lycoperdon*, corrispondono esattamente alla descrizione ed alla figura data dal BECCARI: noto però che la loro superficie è minutamente granulosa, ed il loro colore esterno è bruno nerastro: forse potranno costituire una varietà, lievemente distinta.

#### GIGLIACEE.

17. *Gloriosa virescens*, LINDL. *Bot. Mag.* t. 2539. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afric.* VII. 564.

Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 190). Rampicante, nelle boscaglie delle dune e della piana: si nota anche nel territorio di Brava e di Merca.

Nom. volg. *Banari*.

Osserv. ENGLER (in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* IX. 243.) cita per la Somalia due varietà di questa specie, principalmente caratterizzate per le foglie molto strette: gli esemplari Benadiriani invece hanno foglie assai larghe, potendosi di conseguenza avvicinare alla varietà *platyphyllo* (KLOTZSCH) DURAND et SCHINZ, *Consp. Flor. Afr.* V. 417.

18. *Asparagus racemosus*, WILLD. *Sp. plant.* II. 152. BAKER in OLIV. *Flor. trop. Afr.* VII. 434. var. *Ruspolii*, ENGL. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* IX. 245.

Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 71). Arbusto frequente nelle boscaglie delle dune.

Nom. volg. *Urunlei* o *Ergiek*.

#### AMARANTACEE.

19. *Aerua lanata*, JUSS. *Ann. Mus.* II. 131. MOQUIN, in D.C. *Prodr.* XIII. II. 303.

Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 92). Abbondante su tutte le dune, anche del territorio di Brava. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Fusi-fusi*, *Cisasi* a Brava.

#### NICTAGINEE.

20. *Boerhavia vulvarifolia*, POIR. *Encycl.* V. 55. ENGL. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* IX. 246.

Local. Giumbo (Goscia): 9. VIII. 1907 (n. 147). Comune nella piana e nelle dune.

Nom. volg. *Dedepto*.

#### NIMFEACEE.

21. *Nymphaea Lotus*, L. *Sp. pl.* I. 511. OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 52. DUR. et SCHINZ. *Consp. flor. Afr.* I. 56.

Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 86). Abbondante in tutti i luoghi paludosi della colonia, specialmente a Soblalle, nel territorio di Brava.

Nom. volg. *Mungiiu* o *Bocore*.

#### CAPPARIDEE.

22. *Gynandropsis pentaphylla* (L.) D.C. *Prodr.* I. 238. OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 84. *Pedicellaria pentaphylla*, SCHR. in ROEM. et UST. *Mag. bot.* III. 10. GILG, in PIR. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 88. DUR. et SCHINZ. *Consp. flor. Afr.* I. 164.

Local. Margherita (Goscia): 23. VIII. 1907 (n. 107). Abbondantissima nei dintorni del Giuba. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Mungo-mungo*.

Osserv. Il nome generico *Pedicellaria*, godrebbe della priorità su quello di *Gynandropsis*, ma deve essere ripudiato, in osservanza all'art. 20 delle Regole della Nomenclatura botanica internazionale.

23. *Capparis galeata*, FRESEN. in *Mus. Senck.* II. 3. OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 96. DUR. et SCHINZ. *Consp. flor. Afr.* I. 174.

Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 52). Arbusto di un metro e mezzo circa, frequente nelle zone calcaree.

Nom. volg. *Boro* o *Dubà*.

24. *Boscia somalensis*, GILG. in PIR. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 91. PESTAL. in *Bull. Boiss.* VI. app. III. 134. DUR. et SCHINZ. *Consp. flor. Afr.* I. 172.

Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 29). Arboscello delle dune, alto circa metri uno e mezzo: si riscontra anche nelle dune di Brava.

Nom. volg. *Gerì* o *Degier*.

#### LEGUMINOSE.

25. *Dichrostachys nutans*, BENTH. in HOOK. *Journ. Bot.* IV. 353. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 333. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 86.

Local. Giumbo (Goscia): 2. IX. 1907 (n. 63). Abbondante nel bacino del Giuba, ed anche nella piana (Awai) del territorio di Brava.

Nom. volg. *Dik-dar*.

26. *Acacia arabica*, WILLD. *Sp. pl.* IV. 1085. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 350. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 85.

Local. Torda (Goscia): 29 VII. 1907 (n. 67). Albero di media taglia, abbondantissimo lungo la carovaniera Lamsciulle-Torda. Si riscontra anche nella carovaniera Ascianne-Awai, nel territorio di Brava.

Nom. volg. *Dugar* o *Dughir*.

27. *Acacia tortilis*, HAYNE, *Arzn.* IX. 31. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 353.

Local. Giumbo (Goscia): 8. IX. 1907 (n. 68). Albero, con chioma

ad ombrello, abundantissimo ovunque: sulle dune del territorio di Brava raggiunge i 10 m. e più di altezza.

Nom. volg. *Agap*.

Osserv. Questa specie sostituisce in Somalia, quale vicariante, l'*Acacia planifrons*, W. A. della vicina penisola Indiana.

28. *Acacia Macalusoi*, MIHL. Arbor ramulis cortice cinerea, puberula, fulvo lenticellata, aculeis tribus, infrastipularibus, brevibus, basi ampliata, lateralibus erectis, mediano incurvo, nigrescentibus: foliis 8-12 jugis, rhachidi puberula, basi glandulam cyatiformem, stipitatum, ferente: foliolis 20-25 jugis, oblongis, obtusis, supra viridibus, glaucescentibus, subtus pallidis, cinereo-tomentosis, pilis flavidis longioribus, 4-5 mm. longis, 1 mm. latis: spicis axillaribus, solitariis, folium aequantibus, cylindraceis, pedunculo longiusculo, puberulo, 60-80 mm. longis, 12 mm. latis: floribus majusculis, permultis, compactis, albidis, calyce campanulato, quinquefido, petalis fere calycem duplo superantibus, staminibus infinitis, longe exsertis: leguminibus longe pedunculatis, plus minus erectis, late linearibus, planis, compressissimis, subfalcatis, basi breviter acutis, apice rotundatis, acuminatis, nigrescentibus, glabris, glaucis, 14 centm. et ultra longis, 20-25 mm. latis.

Local. Giumbo (Goscia): 3. IX. 1907 (n. 65). Albero d'alto fusto: cresce anche sulle dune di Merca e di Brava.

Nom. volg. *Dammal*.

Osserv. Appartiene certamente al gruppo dell'*Acacia Vereck*, GUILL. PERR. ma da tutte le specie affini, a me note, differisce principalmente per il numero delle foglioline e per la forma assai caratteristica del legume. Dedico poi questa specie all'ottimo Dottor CESARE MACALUSO, raccoglitore delle piante che formano oggetto alla presente nota.

29. *Tamarindus somalensis*, MIHL. Arbor.... leguminibus fusco cinereis, brevibus, fere rectis, cylindraceis, non compressis, nec costatis, saepissime torulosis, cortice duriuscula, extus minutissime granulata, 10 centm. longis, nec ultra, 2-3 centm. latis: seminibus ellipticis vel rotundatis, compressis, rugulosis, fusco-rubentibus, 13 mm. longis, 15 mm. latis.

Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907. (n. 33). Abbondante in tutti e due i bacini dello Scebeli e del Giuba.

Nom. volg. *Raghai*.

Osserv. Quantunque gli esemplari in nostro possesso sieno incompleti, per quanto riguarda le foglie, e manchino affatto di fiori, pure la forma dei frutti e dei semi è così caratteristica, che giustifica la loro individualizzazione in entità specifica distinta. I frutti del Tamarindo dell'Eritrea (1) sono toto coelo diversi, e credo che anche quest'ultimo, possa esser tenuto distinto, tanto da quello del Benadir quanto da quello delle Indie. Qui pure, a mio parere, si tratta di forme geografiche, locali, ben caratterizzate, che errore sarebbe volere riunire in una sola.

30. *Cassia occidentalis*, L. *Sp. pl.* 539. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 274. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 87.

Local. Casuma (Goscia): 1. VIII. 1907 (n. 101). Abbondante nelle vicinanze del Giuba.

Nom. volg. *Ghed-demer*.

31. *Cassia abbreviata*, OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 271.

Local. Giumbo (Goscia): 8. VIII. 107 (n. 62). Albero alto circa 3 metri: cresce sulle dune, anche nel territorio di Brava, nella strada Kalankal-Makase.

Nom. volg. *Unnè o Rabai*.

32. *Cassia zambesiaca*, OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 280.

Local. Torda (Goscia): 20. VIII. 1907 (sine numero). Coltivata e fiorita nel R. Giardino Coloniale di Palermo, da semi originali.

Nom. volg. *Ellan-Gin*.

33. *Parkinsonia aculeata*, L. *Hort. Cliff.* 157. 13. OLIV. *Flor.*

(1) *Tamarindus erythraeus*, MIHL. Arbor.... leguminibus flavo-rubiginosis, elongatis, falcato-incurvis, compresso applanatis, lateraliter alte costatis, nunquam torulosis, cortice tenui, extus laevi, subglabra, 15-20 centm. longis, 3 centm. latis: seminibus elongatis, longe triangularibus, fere dentiformibus, parce compressis, laevibus, nitidis, 15 mm. longis, 8 mm. latis. Inter Adi Baro et Mai Albo, Erythraea, Septembris 1906, legit L. SENNI.

*trop. Afr.* II. 267. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. bot. Rom.* VII. 87.

Local. Giumbo (Goscia): 15. VIII. 1907 (n. 69). Introdotta dagli inglesi a Jonte: anche a Mogadiscio: vegeta splendidamente in terreno sabbioso.

34. *Caesalpinia pulcherrima*, Sw. *Obs.* 166. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 262.

Local. Jonte (Goscia): 8. VIII. 1907 (n. 66). Coltivato dagli inglesi nella riva destra del Giuba.

Nom. volg. *Mallinù*.

35. *Caesalpinia Bonducella*, ROXB. *Flor. Ind.* II. 357. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 263.

Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907 (n. 3). Alberello abbondante nel bacino del Giuba.

Nom. volg. *Gurunguriu*.

36. *Crotalaria retusa*, L. *Sp. pl.* 1004. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 13. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 89.

Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 114). Abbondantissima in tutte le piane della Goscia. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Sciuruf-xiuruf*. (*Bobò-halle* a Giumbo).

37. *Tephrosia nubica* (BOISS.) BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 125.

Local. Giumbo (Goscia): 9. VIII. 1907 (n. 149). Nelle dune e nella piana. Si trova anche nel territorio di Merca e di Brava.

Nom. volg. *Ghed-addè* ed *Uau-erì*.

38. *Sesbania grandiflora*, (L.) BAKER, in HOOK. *Flor. Brit. Ind.* II. 115. var. *coccinea*, BAKER, l. c.

Local. Giumbo (Goscia): 8. VIII. 1907 (n. 70). Trovati anche a Jonte, riva destra del Giuba. Probabilmente introdotta dagli inglesi.

Osserv. Viene indicata recentemente dal CHIOVENDA (in PIROTT. *Ann. Ist. bot. Rom.* VIII. 423) per l'Eritrea, dubitativamente come spontanea: forse, diffusa dagli inglesi

nei loro possedimenti, si va naturalizzando nelle regioni limitrofe.

39. *Sesbania punctata*, D. C. *Prodr.* II. 265. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 93.

Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 41). Alberelli di 3 m. circa, abbondanti nelle vicinanze del fiume Giuba ed anche nella piana.

Nom. volg. *Bafti*.

40. *Sesbania leptocarpa*, D. C. *Prodr.* II. 265. OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 135. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 93.

Local. Giumbo (Goscia): 8. VIII. 1907 (n. 137). Erbaceo, abundantissimo nelle piane del Giuba e dello Scebeli: raggiunge in alcuni punti i m. 2.50 di altezza. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Ghed-gajan*.

41. *Clitoria albiflora*, MIHI. *Herba humilis*, caule volubili, tenui, longitudinaliter sulcato, adpresse strigoso-pubente: foliis 5-foliolatis, stipulis lanceolatis, stipellis lesiniformibus, brevibus, petiolo longiusculo, foliolis ovatis, acutiusculis, mucronatis, basi rotundatis, glaucescentibus, subtus pilis raris, praecipue ad nervos, conspersis, ciliolato-scabridis ad marginem, 22 mm. longis 18 mm. latis: floribus resupinatis, solitariis, bracteis liberis, late rotundatis, parce pilosis: calyce lateraliter compresso, lobis inaequalibus late lanceolatis, rotundato-acutis, parce vel minutissime papuloso pilosiusculis, sinibus glandulosis, supra macula obscura evanescente notato, basi urceolato, intus mellifero, 10-12 mm. longo: corolla alba duplo calycem superante, vexillo emarginato, basi angustato, extus ochroleuco, nervoso, intus ad medium macula citrina notato, concavo, parce expanso, lobis lateraliter cucullatim convergentibus, 35 mm. longo, 20 mm. lato: alis brevibus, convergentibus, apice extus revolutis: carina petalis saccato-confluentibus: leguminibus compressis, suturis prominentibus, incrassatis, eveniis, valvis planibus, testaceis, parce pilibus breviusculis extus tectis, apice longe rostrato, 60-80 mm.



longis, 8 mm. latis: seminibus 6-10. subglobosis, truncatis, nigrescentibus, magnitudine grani piperis, 5 mm. longis, 3 mm. latis.

Local. Giumbo (Goscia): 12. VIII. 1907 (n. 11). Cresce nella piana del Giuba ed anche nelle dune: si nota ancora nei territori di Merea e di Brava. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Salbocole*.

Osserv. Specie bene caratterizzata per la forma dei fiori, quasi intermedia fra la *Clitoria ternatea*, L. e la *Clitoria tanzanicensis*, MICHEL. (in WILDEM. et DUR. *Illustr. flor. Cong.* I. 5. 119. pl. LX. f. 1.).

42. *Canavalia ensiformis*, D. C. *Prodr.* II. 404. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 190. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 97.

Local. Giumbo (Goscia): VII. 1907 (n. 44). Rampicante nelle boscaglie lungo le rive del Giuba.

Nom. volg. *Saar-sar*.

43. *Rhynchosia flavissima*, HOCHST. in BAKER, *Flor. trop. Afr.* II. 219. HARMS, in PIROTT, *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 97.

Local. Giumbo (Goscia): 15. VIII. 1907 (n. 172). Rampicante nelle boscaglie delle dune ed anche della piana.

Nom. volg. *Soor-mudù*.

44. *Alysicarpus rugosus*, D. C. *Prodr.* II. 353. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 171. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 95.

Local. Margherita (Goscia): 23. VIII. 1907 (n. 164). Abbonda nei luoghi freschi della piana.

Nom. volg. *Os-Scilbole*.

45. *Eilemanthus strobilifer*, HOCHST. *Flor.* 1846. 593. WALP. *Ann.* I. 224. *Indigofera strobilifera*, BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 75.

Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 151). Annuale, nelle dune, raramente nella piana.

Nom. volg. *Ghed-adaè*.

Osserv. Il genere *Eilemanthus* è perfettamente distinto da

*Indigofera*, come ha riconosciuto anche HARMS (in ENGLER et PRANTL. *Pflanzenf.* III. 3. 259).

## MELIACEE.

46. *Xylocarpus benadirensis*, MIHL. Arbor ramulis cortice fusco-rubescenti, longitudinaliter rugosa: foliis saepius 3-jugis, petiolo ad 5 centm. et ultra longo, rhachide 10-12 centm. longo, foliolis petiolulatis, obovatis, basi attenuatis, apice obtusissime rotundatis, nullo modo cuspidatis, supra planibus, nitidis, subtus nervosis, glaucescentibus, 9-10 centm. longis, 5-6 centm. latis: capsula maxima, ad 20 centm. longa, in valvas 4 solubili, cortice lignosa, rugulosa, entus nigrescenti, fere picea; seminibus mutua pressione angulatis, ad 10 et ultra centm. longis, testa latissime suberosa, extus carneis, pallide maculatis.

Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907 (n. 17). Albero di grosso fusto, abbondante lungo le rive del Giuba.

Nom. volg. *Scelale*.

Osserv. Per i caratteri del frutto si avvicina allo *Xylocarpus granatum*, KOEN., mentre per quelli delle foglie si avvicina piuttosto allo *Xylocarpus obovatus*, BL., ma da entrambi differisce sufficientemente, come si può rilevare dalle descrizioni che ne dà CASIMIRO DE CANDOLLE nel seguito del *Prodromus* (vol. I. p. 719). Forse al nostro corrisponde anche lo *Xylocarpus* segnalato dal KING, per le rive dello Zambese, come rilevasi dall' OLIVER (*Flor. Trop. Afr.* I. p. 337). Credo si possa considerare come forma locale, geografica: potendo i semi di queste piante, in causa del rivestimento suberoso che li attornia, galleggiare a lungo, ed attraversare gli oceani, non è da meravigliarsi se, trovando in altri continenti, condizioni di ambiente alquanto diverse, abbiano dato luogo a forme locali, sufficientemente differenziate. Seguo poi l'HARMS (in ENGLER et PRANTL. *Pflanzenf.* III. 4. p. 278) nel tenere distinto il genere *Xylocarpus* dal genere *Carapa*, anche per considerazioni della loro rispettiva distribuzione geografica.

47. *Euphorbia granulata*, FORSK. *Flor. Aegypt. Arab.* 94. PAX.  
in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 186.  
Local. Giumbo (Goscia): 12. VIII. 1907 (n. 113). Comune.  
Nom. volg. *Ghed-Anole*.
48. *Euphorbia Lemaireana*, BOISS. in D.C. *Prodr.* XV. 2. 81.  
Local. Giumbo (Goscia): 1907 (n. 179).  
Nom. volg. *Katali*.
49. *Euphorbia socotrana*, BALF. in *Proc. Roy. Soc. Edimb.*  
XII. 93.  
Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907 (n. 31). Albero molto ramificato, con foglie carnose: trovati anche nelle dune di Merca e Brava.  
Nom. volg. *Domòk*.
50. *Tragia involuerata*, L. *Sp. pl.* 980. var. *cannabina*, MULL. ARG. in D.C. *Prodr.* XV. 2. 944. PAX, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 184.  
Local. Giumbo (Goscia): 4. IX. 1907 (n. 90). Abbondantissimo tanto nelle dune che nella piana: si trova anche nei territorii di Merca e di Brava. Il fusto e le foglie sono ricoperte di peluria che irrita la pelle, appena ne viene a contatto.  
Nom. volg. *Anania*.
51. *Phyllanthus Niruri*, L. *Sp. pl.* 1392. PAX, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 182.  
Local. Giumbo (Goscia): 26-28 VIII. 1907 (n. 103. 109). Annuale, erbaceo, abbondante sulle dune e nella piana. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.  
Nom. volg. *Muriole*.
52. *Manihot utilisima*, POHL, *Plant. bras.* I. 32. MULL. ARG. in D.C. *Prodr.* XV. 2. 1064.  
Local. Margherita (Goscia): 23. VIII. 1907. (n. 82). Coltivata, non estesamente, in tutti e due i bacini dello Scebele e del Giuba.  
Nom. volg. *Moògo*.

53. *Aporosa somalensis*, MIHL. Arbor elata, dioica, ramulis fuscis, teretibus vel parce sulcatis, glabris, lenticellatis: foliis alternis, parvisculis, coriaceis, longe petiolatis, petiolo apice minute biglanduloso, ovatis, vel ellipticis, basi obtusiusculis, apice rotundato vel attenuato, crenatis, glaberrimis, subtus pallidioribus, penninerviibus, nervis secundariis utrinque latere 6-8, petiolo 13-14 mm. longo, limbo 40-60 mm. longo, 25-30 mm. lato: stipulis lanceolatis, parvulis: floribus minutissimis, masculis ad axillas longe spicatis, ante antesisin spiculam rigidam, angulosam, solitariam, petiolo aequantem, deinde, axi flexibili, refesa, amenta-Cupuliferarum simulantem, efficientibus: bracteis latis, concavis, obtusis, rufescentibus, pallide marginatis, glutinoso-resinosis, tardius persistentibus, dense imbricatis, demum subdistantibus: calyce fere nullo, obscure 3-fido: staminibus 3, in centro floris liberis, filamentis longiusculis, antheris didymis, loculis separatis, divergentibus: ovarii rudimento nullo: floribus foemineis.....: fructibus.....

Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907. (n. 18). Albero alto 8-10 m. abbondante nel bacino del Giuba, con fusto contenente lattice.

Nom. volg. *Uarancole*.

Osserv.—Credo potersi ascrivere con certezza al genere *Aporosa*, per i caratteri dei fiori maschili, quantunque manchino tanto i fiori femminei quanto i frutti, escludendo possa comprendersi nel genere *Antidesma*, di cui una specie fu già segnalata per la Somalia. Fin qui tutte le specie conosciute di *Aporosa* sono della Regione Indo-Malesica, ma non deve sorprenderci l'esistenza di una specie anche nell'Africa orientale, sapendo quali stretti rapporti congiungono le due flore, tanto più che i loro frutti, drupacei, possono essere con facilità portati a distanza dagli uccelli.

#### AMPELIDEE.

54. *Cissus quadrangularis*, L. *Mant.* 39. *Vitis quadrangularis*, WALL. *Cat.* 5992. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 299.

Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907. (n. 91). Abbondantissimo nelle boscaglie delle dune e della piana.

Nom. volg. *Uassili*.

55. *Cissus tenuifolia*, HEYNE in WALL. *Cat.* 6022. PLANCH. in D.C. *Prodr. Contin.* V. 563.

Local. Giumbo (Goscia): 8. VIII. 1907 (n. 144) rampicante.

Nom. volg. *Armilloi*.

Osserv. — Specie solo indicata per l'India: la sua presenza in Somalia, è prova della affinità che passa fra le due flore.

#### TIGLIACEE.

56. *Triumfetta rhomboidea*, JACQ. *Enum. pl. Caraib.* 22. MAST. in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* I. 257. SCHUM. in PIROTT. *Ann. Ist. bot. Rom.* VII. 34.

Local. Giumbo (Goscia): 28. VIII, 1907. (n. 131). Abbondante specialmente nelle dune. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Os-Aran*.

57. *Grewia villosa*, WILLD. in NECE. *Schrift. Gesellsch. Berl.* IV. 205. MAST. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 249. SCHUM. in PIROTT. *Ann. Ist. bot. Rom.* VII. 33.

Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907. (n. 32). Grosso cespuglio, frequente: si riscontra anche nel territorio di Brava.

Nom. volg. *Chebesch*.

58. *Corchorus trilocularis*, L. *Mant.* 77. MASTERS, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* I. 262.

Local. COUNMA (Goscia): 24. VIII. 1907. (n. 115). Abbondante: cresce pure a Kaitoi nel territorio di Merca, ed AWAI, nel territorio di Brava.

Nom. volg. *Ghed-Madi*.

#### MALVACEAE.

59. *Abutilon angulatum*, (GUILL. et PERR.). MAST. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 183. *Ab. intermedium*, HOCHST. in SCHWEINF. *Beitr. flor. Aeth.* 49.

Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907. (n. 117). Abbondantissimo ovunque, da Mogadiscio a Giumbo e da Kaitoi nello

Scebeli a Gelib nel Giuba. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Balambal*.

60. *Hibiscus ficulneus*, L. *Sp. pl.* 695. HOCHR. *Ann. Cons. Genève.* IV. 153. *H. sinuatus*, CAV. *Diss.* III. 147. t. 52. f. 2.

Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907. (n. 54). Trovasi lungo la strada Giumbo-Torda. Coltivato e fiorito, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Bahamia*.

Osserv. Specie fin qui non indicata per l'Africa tropicale, quantunque frequente in Madagascar, nelle Indie, nella Malesia ed in Australia. Ciò conferma l'affinità della flora somalense con la flora indiana.

61. *Hibiscus furcatus*, WILLD. *Enum. pl. hort. Berol.* 736. MAST. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 201. *H. Surattensis*, L. var. *furcatus*, HOCHR. *Ann. Cons. Genève.* IV. 112. var. *microcarpus*, MIHL. A typo praecipue differt pedunculis brevioribus, corolla parva, intense flavida, capsula inclusa, calycis multo breviori.

Local. Giumbo (Goscia): 3. IX. 1907 (n. 55). Assai abbondante. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Bahamia*.

Osserv. Essendo l'*Hibiscus surattensis*, e le specie ad esso affini, assai variabili, non ho creduto dover distinguere questo come specie nuova, quantunque abbastanza si differenzii dal vero *furcatus*.

62. *Hibiscus micranthus*, L. *f. Suppl.* 308. MASTERS, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 205. HOCHR. in *Ann. Cons. Genève.* IV. 82.

Local. Giumbo (Goscia): 27. VIII. 1907 (n. 138). Frequente tanto nelle dune che nella piana.

Nom. volg. *Bun-iri*.

63. *Hibiscus esculentus*, L. *Sp. pl.* 696. MASTERS, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* I. 207.

Local. Giumbo (Goscia): 15. IX. 1907 (n. 56). Coltivato qua e là, anche a Mogadiscio, Merca, Brava, Gobuin, dagli arabi, ma non dai somali.

Nom. volg. *Bahamia*.

64. *Senra incana*, CAV. *Diss.* II. 83. t. 35. f. 3. MASTERS, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 194.  
Local. Giumbo (Goscia): 11. IX. 1907 (n. 156). Nella piana.  
Nom. volg. *Balambal*.

65. *Thespesia Danis*, OLIV. in HOOK.  *Ic. pl.* t. 1336. GARCK, in *Jahrb. Gart. Berl.* II. 337.  
Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907 (n. 19). Albero di media taglia, cresce nelle boscaglie delle dune e della piana: fiori giallo pallidi, con petali ruvidi ed assai ispessiti.  
Nom. volg. *Cobon*.

66. *Gossypium barbadense*, L. *Sp. pl.* 693. MASTERS, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* I. 210.  
Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 89). Coltivato.

## STERCULLIACEE.

67. *Waltheria americana*, L. *Sp. pl.* 673. MAST. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* I. 235. SCHUM. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 36.  
Local. Giumbo (Goscia): 26. VIII. 1907 (n. 118). Si trova tanto nelle dune, che nella piana, vicino al Giuba.  
Nom. Volg. *Fit-ginni*.

## PASSIFLORACEE.

68. *Adenia aculeata*, (OLIV.) ENGL. *Bot. Jahrb.* XV. 572. HARMS, in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 98.  
Local. Giumbo-Torda (Goscia): VIII. 1907. (n. 4). Nelle boscaglie delle dune e della piana del Giuba.  
Nom. volg. *Guruntè* o *Agirot*.

## LITRARIEE.

69. *Ammannia senegalensis*, LAMK. *Illustr.* I. 312. var. *multiflora*, (ROXB.) HIERN, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* II. 477.  
Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 152). Abbondantissima in luoghi paludosi.  
Nom. volg. *Agatter*.

## BLATTIACEE.

70. *Sonneratia acida*, L. fil. *Suppl.* 252. HIERN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 483. var. *mosambicensis*, (KL.) MIHL.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 27). Albero alto circa 6 metri, abbondante lungo le rive del Giuba.  
Nom. volg. *Ghet-magna*.  
Osserv. Credo la forma africana, già descritta quale specie dal KLOTZSCH (in PETERS' *Mossamb. Bot.* 66. t. 12), sufficientemente distinta da quella indiana, per costituirne una buona varietà geografica.

## LECITIDEE.

71. *Barringtonia racemosa*, ROXB. *Hort. Beng.* 52. LAWSON, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* II. 438.  
Local. Giumbo (Goscia): 8. IX. 1907 (n. 51). Si riscontra quà e là lungo le rive del Giuba.  
Nom. volg. *De-Quen*.

## OMBRELLIFERE.

72. *Foeniculum capillaceum*, GILIB. *Flor. Lithuan.* IV. 40.  
Local. Giumbo (Goscia): 29. VIII. 1907 (n. 129). Si nota raramente in qualche posto d'acqua.

73. *Carum copticum*, BENTH. et HOOK. *Gen. plant.* I. 891. HIERN, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* III. 12.  
Local. Giumbo (Goscia): 8. VIII. 1907 (n. 141). Abbondante nella piana, raro nelle dune.  
Nom. volg. *Gummur-hurtai*.

## GENZIANACEE.

74. *Ernicostemma latiloba*, N. E. BROWN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 564.  
Local. Giumbo (Goscia): 1907 (n. 123). Si nota quà e là nelle dune e nella piana.  
Nom. volg. *Esòle*.

75. *Carissa edulis*, VAHL, *Symb.* I. 22. STAFF. in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* IV. I. 89.  
Local. Torda (Goscia): VIII. 1907 (n. 2). Arbusto spinoso, abbondantissimo nelle boscaglie.  
Nom. volg. *Or-Gibat*.
76. *Landolphia Petersiana*, DYER, in *Kew. Report*, 1880. 42. STAFF. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 47.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 21). Rampicante abundantissimo nelle boscaglie lungo le rive del Giuba.  
Nom. volg. *Argole*.
77. *Adenium coëtaneum*, STAFF. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 227.  
Local. Giumbo (Goscia): 12. IX. 1907 (n. 53). Arbusto a fusto tozzo e piuttosto grosso, molto ramificato, alto un metro e mezzo circa.  
Nom. volg. *Agou o Sen-Sciup*.

## ASCLEPIADEE.

78. *Calotropis procera*, ART. *Hort. Kew.* 2. II. 78. BROWN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 294. SCHUM. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VII. 38.  
Local. Giumbo (Goscia): 1907 (n. 187). Abbondantissima, specialmente sulle zone littoranee della Colonia.  
Nom. volg. *Bò*.

## CONVOLVULACEE.

79. *Ipomoea Macalusoi*, MIHL. Perennis, lignosa, alte scandens, stiones binetrales et ultra ferens, caule pallido, parce puberulo, foliis longe petiolatis, petiolo villosiusculo, 60 mm. longo, ovato-rotundatis, breviter acutis, mucronatis, basi ample cordatis, integris, glaberrimis, subtus minutissime atro-punctato-glandulosis, 110 mm. longis, 140 mm. latis: floribus axillaribus, laxe cymosis, cyma sessilibus, pedicellis gracilibus, 18 mm. longis; calyce sepalis latis, oblongis, obtusis, anguste membranaceo-marginatis, dorso minutissime scabris, apice tomentoso-ciliatis, 15 mm. lon-

gis, 10 mm. latis: corolla ampla, speciosa, campanulata, lacte aurantiaca, rubro-marginata, calyce triplo vel quadruplo longiore, glabra, lanoso-ciliata, ad 60 mm. et ultra longa, staminibus filamentis basi dense lanatis: capsula...: seminibus globoso-angulatis, obscuris, minutissime, praecipue ad basin, adpresse flavo puberulis, 7 mm. longis, 5-6 mm. latis.

- Local. Giumbo (Goscia): 3. IX. 1907 (n. 80). Rampicante comune in tutte le zone delle dune, da Merca a Giumbo, e probabilmente anche per le dune interne di Mogadiscio.  
Nom. volg. *Gheresiat*, a Giumbo, *Ghulbani*, *Bissigh*, a Mogadiscio.  
Osserv.—Dedico questa bellissima specie all'ottimo Dottor CESARE MACALUSO, raccogliitore delle piante che formano oggetto alla presente nota. Questa *Ipomoea* appartiene certamente alla sezione *Lejocalyx*, ma si differenzia da tutte le altre che BAKER e RENDLE descrivono per l'Africa tropicale, rivelandosi così quale specie nuova.

80. *Ipomoea Pes-caprae* (L.) SWEET, *Hort. sub.* 2. 289. HALLIER, in PIROTT. *Ann. Ist. bot. Rom.* VII. 231. *Ip. biloba*, FORSK. *Flor. Aeg. Ar.* 44. BAKER, et RENDLE in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 172.  
Local. Giumbo (Goscia): 12. VIII. 1907 (n. 76). Pianta strisciante, comune lungo le rive del Giuba, dove forma estesi tappeti verdi, di bellissimo effetto, per i suoi fiori campanulati di color rosso granato.  
Nom. volg. *Ararek*.
81. *Convolvulus microphyllus*, SIEBER ex SPRENG. *Syst.* I. 611. BAKER et RENDLE in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 91.  
Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 155). Abbonda nella piana, e si trova anche qua e là nelle dune.  
Nom. volg. *Ambote*.
82. *Cressa cretica*, L. *Sp. pl.* I. 223. BAKER et RENDLE in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. I. 72.  
Local. Giumbo (Goscia): 6. VIII. 1907 (n. 146). Comune nelle vicinanze del Giuba.  
Nom. volg. *Daran*.

## VERBENACEE.

83. *Avicennia officinalis*, L. *Sp. pl.* 110. BAKER in OLIV. *Flor. trop. Afr.* V. 332.  
Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907. (n. 28). Albero di media taglia, abbondante lungo le rive del Giuba.  
Nom. volg. *Sciovri*.
84. *Vitex Negundo*, L. *Sp. pl.* 638. BAKER in OLIV. *Flor. trop. Afr.* V. 319.  
Local. Giumbo (Goscia): VIII. 1907 (n. 5). Nella piana del Giuba.  
Nom. volg. *Ghed-Ad*, o *Ghe-Sciamad*.
85. *Priva leptostachya*, JUSS. in *Ann. Mus. Paris.* VII. 70. BAKER in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* V. 285.  
Local. Torda (Goscia): 21. VIII. 1907 (n. 97). Cresce nella piana ed anche nelle dune.  
Nom. volg. *Deg-degù*,
86. *Premna resinosa*, SCHAUER, in D.C. *Prodr.* XI. 637. BAKER. in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* V. 289.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 50). Arbusto frequente sulle dune.  
Nom. volg. *Ghada-ghada*.

## LABIATE.

87. *Leucas micrantha*, GURKE in ENGL. *Jahrb.* XXII. 136. BAKER, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* V. 487.  
Local. Torda (Goscia) 22. VIII. 1907 (n. 171). Si nota quà e là a macchie, nella piana. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.  
Nom. volg. *Uaf-nafole*.

## SOLANACEAE.

88. *Datura alba*, NEES. in *Trans. Linn. Soc.* 17. 13. DUN. in D.C. *Prodr.* XIII. I. 541. *D. fastuosa* var. *alba*, CLARK. in HOOK. *Fl. Brit. Ind.* IV. 243. WRIGHT, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. II. 257. var. *africana*, MIHI. A

- typo praecipue differt foliis majoribus, longe petiolatis, usque ad 28 centm. longis, sinibus inter lobos obtusis, floribus maximis, pedicellis brevioribus, calyce cylindraceo valde longo, ad 8 centm. et ultra, corolla extus glaberrima, nec ullo modo puberula, ad 18 centm. longa, capsula brevissime aculeata.
- Local. Giumbo (Goscia): 1907. (n. 188). Abbondantissima ovunque. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino coloniale di Palermo.  
Nom. volg. *Bo-oror-giu*.  
Osserv. La *Datura alba*, NEES. è buona specie. delle Indie Orientali, ben distinta dalla *Datura fastuosa*, L., cui viene da alcuni autori riunita. La forma africana poi si differenzia principalmente per avere il calice più lungo e per la corolla esternamente affatto glabra: ha fiori assai speciosi, di color bianco latteo, sul tardi cangiantisi in bruno giallastro, senza alcuna ombra di porporino.
89. *Lycium persicum*, MIERS, in *Ann. Mag. Nat. Hist.* 2. XIV. 12. WRIGHT, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. II. 254.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 46). Cespuglio spinoso, abbondante in tutte le dune: si riscontra a Mogadiscio, Merca, Brava etc.
90. *Capsicum abyssinicum*, A. RICH. *Tent. Flor. Abyss.* II. 96. WRIGHT in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* IV. 2. 251.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 185). Coltivato in piccola scala in tutta la regione.  
Nom. volg. *Filfil-ghedut*.

## BIGNONIACEE.

91. *Kigelia somalensis*, MIHI. Arbor..... fructibus mediis, brevibus, oblongis, subtetragonis, basi plano-truncatis, apice rotundatis vel brevissime acutis, extus pallide flavescentis, glandulis paucis, nigris, notatis, 15-20 centm. longis, 3-4 centm. latis: seminibus minoribus, angulosis, griseis, sublucidis, 8 mm. longis.  
Local. Mogadiscio: I. 1908. (soli frutti).  
Nom. volg. *Sag*.  
Osserv. Benchè possediamo soli frutti di questa pianta, pure credo poterla distinguere per nuova, non corrispondendo

alle specie note di tal genere, a meno che non risulti identificabile con qualcuna delle specie di *Kigelia* descritte recentemente dallo SPRANGUE (in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* IV. 2. 534 e seg.) per le quali o non si conosce il frutto, o viene descritto troppo brevemente. Ritengo che qui pure si tratti di forme geografiche, come rilevai per il *Tamarindus*: noto pertanto che il frutto della *Kigelia*, che cresce nell'Eritrea (1) è toto coelo diverso da questo, per cui, fino ad uno studio più completo del genere, parmi razionale tenerle separate.

## PEDALINEE.

92. *Petalium Murex*, L. *Syst.* X. 1123. STAPE. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* IV. II. 541.  
Local. Torda (Goscia): 22. VIII. 1907 (n. 143). Abbonda nella pianura.  
Nom. volg. *Ca-ghar*.

## ACANTACEE.

93. *Blepharis linearifolium*, PERS. *Syst.* II. 180. CLARK. in OLIV. *Flor. trop. Afr.* V. 100. LIND. in PIROTT. *Ann. Ist. Bot. Rom.* VI. 76.  
Local. Giumbo (Goscia): 10. IX. 1907 (n. 154). Specialmente sulle dune.  
Nom. volg. *Jamarug*.

## RUBIACEE.

94. *Dirichlaetia Borziana*, MIHL. Frutex, ramis fuscis, glabrisculis, floralibus, oppositis, valde abbreviatis: foliis lanceolatis, basi longe angustatis, petiolatis, acutis, coriaceis, margine revolutis, supra scabridis, subtus pu-

(1) *Kigelia erythraeae*, MIHL. Arbor...fructibus maximis, elongatis, cylindraceis, teretibus, basi longe constrictis, apice acutis, extus valde pallidis, glandulis numerosis, concoloribus notatis, ad 50 centm. longis, 7 centm. latis: seminibus majoribus, rotundatis, flavescens, opacis, 12 mm. longis. In *Erythraea*, loco non notato, legit L. SENNI.

berulis ad nervos, 40 mm. longis, 8-10 mm. latis, stipulis tricuspidatis, vaginam ampliam pilosam formantibus: floribus in fasciculos terminales ad 9, pedicellis brevibus, filiformibus, calyce in fructo unilateraliter accrescente et circumcirca expanso, alam subpeltatam, membranaceam, glabram, lucidam, reticulato-venosam, fructum coronantem, 18 mm. longam, 13 mm. latam, formante.

Local. Sulla strada per Torda (Goscia): VIII. 1907 (n. 10). Arbusto abbastanza frequente.

Nom. volg. *Jusciack*.

Osserv. Dedico questa specie al chiarissimo Prof. A. BORZI, direttore del R. Istituto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo. Il genere *Dirichlaetia* è limitato alle coste orientali dell'Africa, ed alle isole di Socotra e Madagascar: forma molti endemismi, per vero assai affini, ma sufficientemente differenziati fra loro. A Madagascar il BAKER e lo SCHUMANN ne hanno distinte ben sei forme diverse, a Socotra il BALFOUR ne distinse tre, e sulle coste orientali dell'Africa il KLOTZSCH ed il HIERN ne distinsero altre tre: a queste ultime si aggiunge la presente. Si dovranno perciò considerare come frazionamenti geografici di un tipo originale unico, dovuti anche alla facilità con cui potevano diffondersi, in causa del loro apparecchio disseminativo areonautico. Questo genere però non è affatto rappresentato nella penisola indiana.

## CUCURBITACEE.

95. *Cucumis dipsaceus*, EHRENB. in NAUD. *Ann. Sc. Nat.* IV, XI. 25. HOOKER in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* II. 543.  
Local. Giumbo (Goscia): IX. 1907 (n. 189). Abbondante ovunque: si nota anche lungo la costa e nei dintorni di Mogadiscio.  
Nom. volg. *Firari*.
96. *Lagenaria vulgaris*, SER. in D.C. *Prodr.* III. 299. HOOKER in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* II. 529.  
Local. Giumbo (Goscia): 1907 (n. 184). Coltivata sovente. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.  
Nom. volg. *Bor-ubo*.

## COMPOSTE.

97. *Eclipta alba*, HASSK. *Pl. Jav. rar.* 528. HIERN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* III. 373.

Local. Giumbo (Goscia): 9. VIII. 1907 (n. 148). Abbondante nella piana ed anche sulle dune. Coltivata e fiorita, da seme originale, nel R. Giardino Coloniale di Palermo.

Nom. volg. *Ghed-agindi*.

98. *Spheranthus sphenocleoides*, OLIV. et HIERN, in OLIV. *Flor. Trop. Afr.* III. 333.

Local. Torda (Goscia): 21. VIII. 1907. (n. 108). Nella piana.

Nom. volg. *Akim-beret*.

99. *Carthamus tinctorius*, L. *Sp. pl.* 830. OLIV. et HIERN, in OLIV. *Flor. trop. Afr.* III. 439.

Local. Cansuma (Goscia): 23. VIII. 1907 (n. 183). Coltivato dagli indigeni, ma in poca quantità.

Nom. volg. *Astur*.

100. *Dicoma gnaphaloides*, MIHL. Herba elata, ramosissima, ramis purpureis, arachnoideo-lanatis, foliis alternis, linearibus, subspathulatis, minutissime serratis, supra arachnoideo-viridibus, subtus albo-tomentosis: capitulis subaxillaribus, brevissime pedunculatis, bracteis linearibus, acuminatis, spinescentibus, puberulis. albo-marginatis: receptaculo fo-veolato: achaeniis retrorso-villosis, pappo longiusculo, setis plumoso-ciliatis.

Local. Torda (Goscia): 21. VIII. 1907 (n. 96). Abbondante nella piana, si riscontra anche nelle dune.

Nom. volg. *Bisciar*.

Osserv. Affine alla *Dicoma tomentosa*, CAV.

---

Estratto dal *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*. Vol. VII. n. 1-2-3. 1908. — Finito di stampare il giorno 22 Settembre 1908.